



La tua **Campania** cresce in **Europa**

Regione Campania

Gestione regionale dei fondi UE

POR Campania FESR 2007-2013

Salerno, 19 novembre 2010

Dario Gargiulo – Autorità di Gestione



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

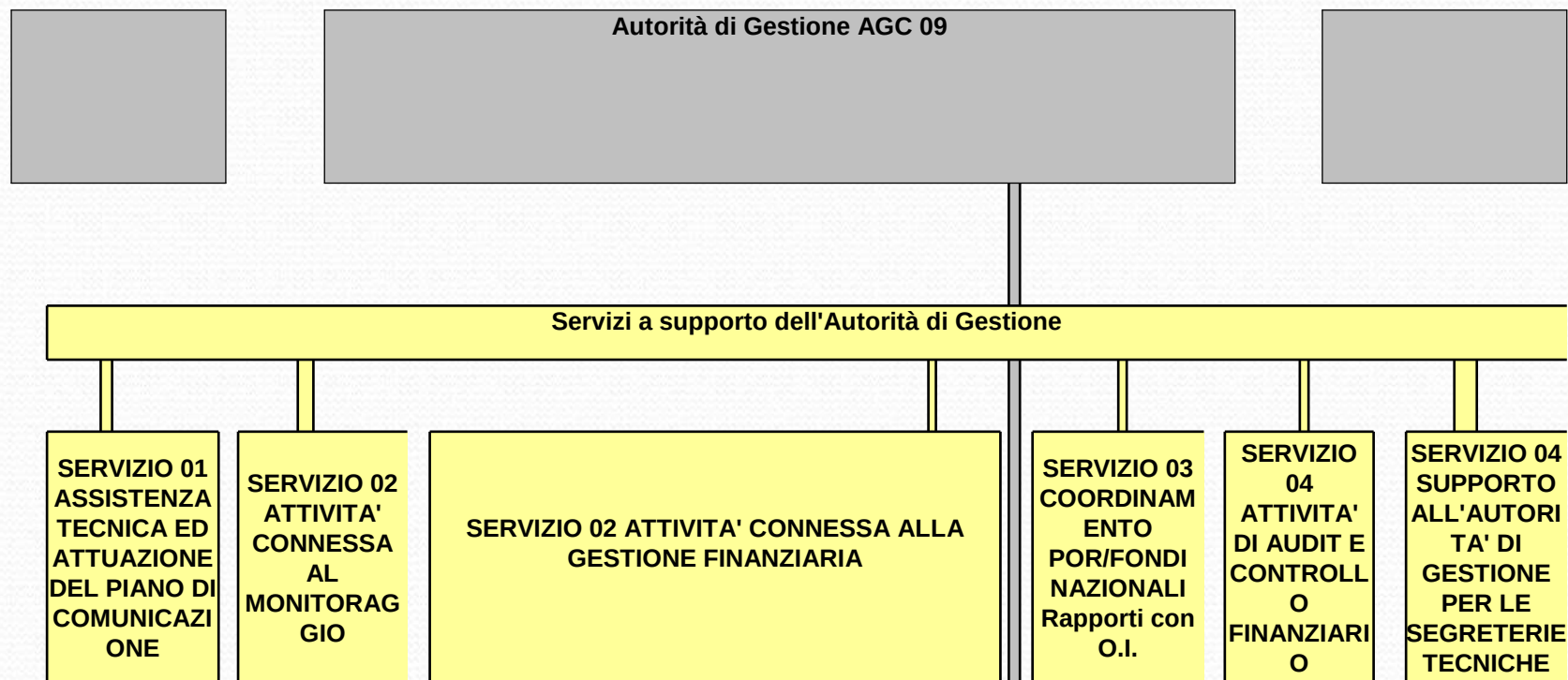
Autorità di Gestione – AGC 09-Sett.02

- coordina il POR FESR
- cura i rapporti con UE e Ministeri
- attua l'Ob. Op. 7.1 (assistenza tecnica)
- definisce le regole per l'attuazione del Programma (Manuale di attuazione-Manuale dei controlli di I livello)



La tua **Campania** cresce in **Europa**

Organizzazione ADG





*La tua **Campania** cresce in **Europa***

Unità per il coordinamento del sistema di gestione e controllo(Servizio 04 AGC 09)

L'Ufficio provvede ad individuare il metodo di campionamento e ad estrarre il campione di operazioni da selezionare.

Al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile delle operazioni l'UC procederà ad effettuare, a scadenze regolari, system audit presso le sedi dei RdO.

Inoltre è stato emanato un manuale per i controlli di I livello per armonizzare i sistemi di gestione e controllo e garantire la regolarità di gruppi omogenei di operazioni gestiti da tali soggetti.

- **Comitato di Coordinamento di Asse**

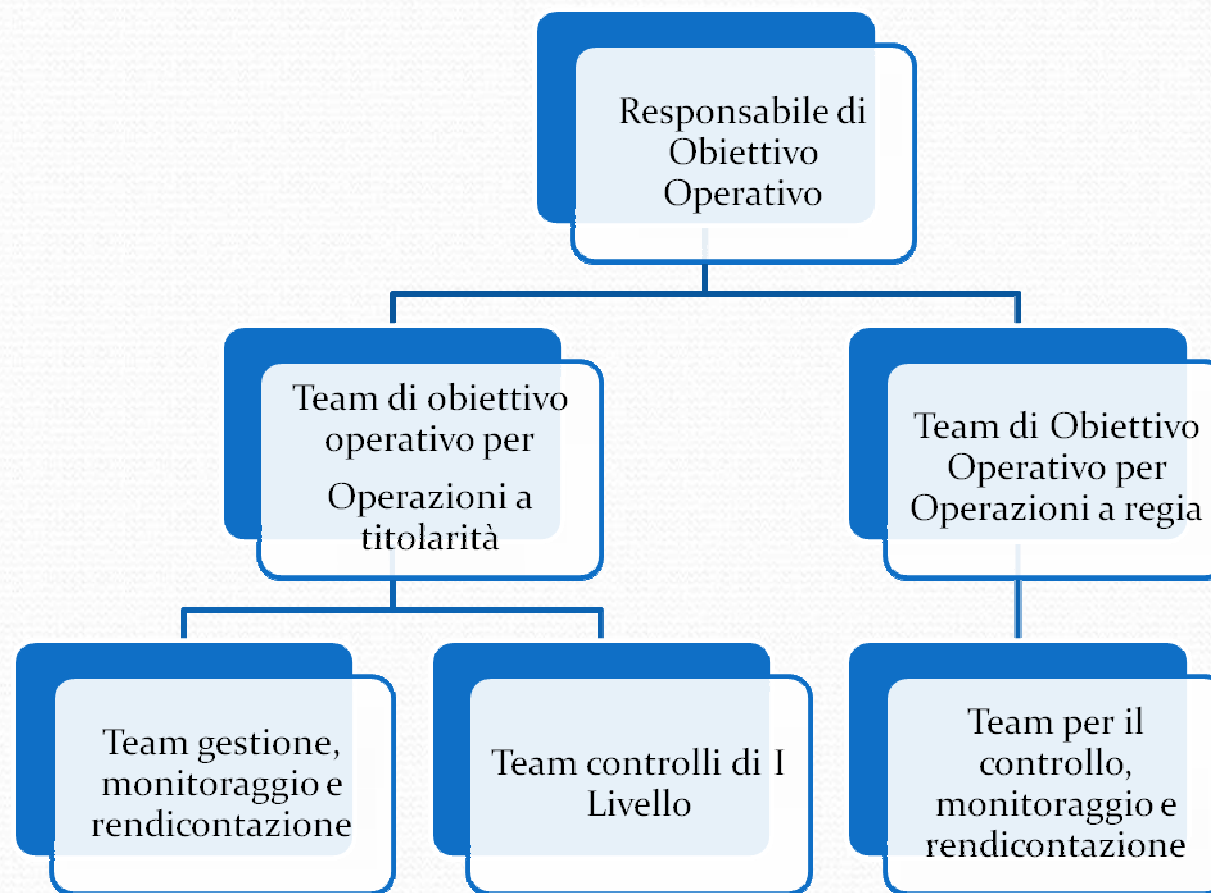
- è costituito per ciascun **Asse Prioritario**
- vi partecipano i **Coordinatori** delle **Aree Generali di Coordinamento** interessate
- è presieduto dall'**Autorità di Gestione**
- assolve funzioni **consultive, propositive e di controllo** su tutto ciò che riguarda l'attuazione dell'Asse, anche al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi, operativi e specifici, ricadenti nello stesso Asse.

- **Responsabili di Obiettivo Operativo sono**

- individuati tra i **dirigenti di settore** e **coordinati dall'AdG**,
- responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo e delle funzioni proprie del Responsabile del Procedimento



La tua **Campania** cresce in **Europa**





*La tua **Campania** cresce in **Europa***

Controllo di I livello

- ☐ documentale (sul 100% delle spese)
- ☐ in loco (a campione, sulle spese certificate nell'anno precedente)
 - da parte del Team di Ob.Op. per le operazioni a regia
 - da parte di apposito Team di Controllo per le operazioni a titolarità



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

LA NUOVA GOVERNANCE

LE UNITA' OPERATIVE

L'Autorità di Gestione ha predisposto la creazione di apposite unità operative (controlli, monitoraggio e certificazione) al fine di accelerare la spesa, rendere più efficaci i controlli e più puntuale il monitoraggio. Le unità operative saranno coordinate da dirigenti/funzionari dell'AGC 09 e saranno composte trasversalmente da personale di tutte le Aree coinvolte nell'attuazione del programma.



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE – SMILE

Il sistema informativo di monitoraggio dei progetti finanziati con il Programma Operativo FESR 2007-2013 della regione risponde a quanto previsto dall'art. 24 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dal Quadro Strategico Nazionale (Cfr. Cap. 6), dal POR FESR (Cfr. Cap. 5), ed è strutturato in modo da assicurare il rispetto delle specifiche contenute nel protocollo di colloquio con il sistema nazionale di monitoraggio dell'IGRUE.

Tra le novità più rilevanti del protocollo di colloquio, si segnala l'obbligatorietà dell'indicazione del codice CUP (codice unico di progetto) per ciascun intervento, nonché del codice CIG (codice identificativo di gara) per le procedure di aggiudicazione per le quali è richiesto per legge; gli interventi e le procedure prive di tali codici saranno scartati dal sistema nazionale di monitoraggio.



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

Irregolarità e recuperi

Relativamente alla rilevazione delle irregolarità, all'avvio dei procedimenti di revoca e recupero delle somme indebitamente erogate, è stabilita un'apposita procedura stabilita dall'autorità di Certificazione all'interno del manuale di certificazione.

Il recupero degli importi indebitamente versati a carico del POR, ed eventualmente il provvedimento di revoca totale o parziale dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento è disposto dal Responsabile di Obiettivo Operativo, che attraverso l'allegato alla scheda di certificazione dei pagamenti inviata periodicamente all'AdG e all'AdC, contabilizza l'importo assoggettato a rettifica finanziaria.

L'AdC contestualmente all'aggiornamento periodico del registro dei pagamenti, procede all'aggiornamento del registro dei recuperi ed a compilare l'apposita scheda di comunicazione per la Commissione, accompagnata dalla attestazione degli importi in attesa di recupero, nonché alla decertificazione delle somme recuperate.



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

Il "**Protocollo di legalità in materia di appalti**", sottoscritto l'1 agosto 2007 con la Prefettura di Napoli, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e l'ANCI prevede una serie di azioni per **rafforzare la prevenzione ed il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti** di lavori, servizi e forniture pubbliche.

Sono state attivate una serie di misure di salvaguardia adeguate e celeri finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorrista.

Nello specifico, per perseguire il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista, le verifiche antimafia saranno effettuate:

per gli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000 euro;

per subappalti e subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000 euro;

per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000 euro (tutte le somme indicate sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto);

infine, indipendentemente dal valore, per forniture di servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorriste.

Il Protocollo è stato adottato anche per le altre Province del Territorio Campano



*La tua **Campania** cresce in **Europa***

Nel marzo 2002 un **Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza** ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari.

La Guardia di Finanza dispone di un accesso diretto al sistema di Monitoraggio degli interventi della Regione Campania (SMILE) , riuscendo quindi in tempo reale ad essere al corrente dei finanziamenti erogati a tutti i beneficiari del programma.